

PAOLINO E IL PO

Coproduzione compagnia Walter Brogginì e Emmecci

La storia si dipana in un paese della Bassa, sulle rive del Po.

Ci sono gli argini e le boschine, le zanzare e le cicale, ci sono i personaggi, veri o immaginari, che popolano questi luoghi, c'è il paese, di cui s'intravede l'alto e sottile campanile, la piazza e l'osteria, luoghi d'incontro e di scontro, luoghi di invidie o di festa.

E c'è Paolino, esperto pescatore, che trascorre la vita pacificamente, anno dopo anno, pescando nelle acque del grande fiume quel che gli basta per vivere e che dedica amorevoli cure alla sua vecchia barca, la "Sbrisolona".

Il Po la fa da protagonista, calmo e lento o a volte rabbioso e minaccioso, a seconda delle stagioni o delle... ma non vi sveliamo tutto.

La storia è raccontata spostando continuamente i piani del racconto dentro o fuori, sopra o sotto la "baracca", usando tecniche diverse di animazione e la figura del narratore, che "cuce" la trama e "tende" l'ordito.



Lo spettacolo è stato segnalato dalla giuria del Festival Internazionale "Marionette e burattini nelle Valli del Natisone" 2007, per (...) *utilizzando il teatro di figura per affrontare tematiche complesse quali il rispetto per la natura (...).*



Spettacolo consigliato dai 5 anni in su